

## CHIESTO L'INTERVENTO DEL PREFETTO

## «No ai pompieri repressori come a Napoli»

**Alessandria.** Mai più Napoli. No ai vigili del fuoco repressori. Il coordinamento provinciale attraverso la confederazione unitaria di base si è rivolta al prefetto Francesco Castaldo per chiedere che sia fatta finalmente chiarezza sul ruolo dei pompieri. Senza ambiguità di sorta, con il massimo rispetto per le competenze di ognuno, affinché non ci siano dubbi su chi deve fare che cosa. «La preoccupazione per quanto sta accadendo in Italia, un esempio su tutti l'emergenza rifiuti in Campania dove una squadra di vigili intervenuta per spegnere roghi nei giorni scorsi è stata aggredita da teppisti che non hanno nulla a che fare con i cittadini e le loro motivate proteste - spiega Giovanni Maccarino - ci porta a sollecitare un

intervento diretto del prefetto per concordare con gli enti preposti all'ordine pubblico procedure operative chiare, senza lasciare spazi a dubbi interpretativi da parte di nessuno. Non dimenticando che i vigili del fuoco stanno nelle retrovie e intervengono solo quando gli scenari sono stati già messi in sicurezza». Per la Rbd repressione e ordine pubblico «non rientrano nella cultura del Corpo e pertanto continueremo a opporci a una riforma che ne snatura la funzione sociale svolta nel Paese, da sempre riconosciuta dai cittadini, relegandoci a mera manovalanza dei poteri forti dello stato, continuando invece a impegnarsi per rilanciare e riaffermare un ruolo fondamentale in una nuova e moderna protezione civile».